

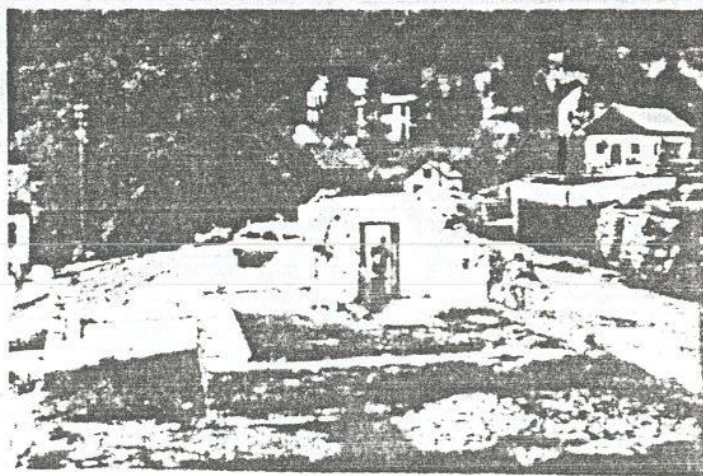
Mario Botta ha deciso, progetterà gratis la chiesa di Mogno

Si chiude così un primo capitolo per la ricostruzione del villaggio. Una decisione coraggiosa, all'avanguardia che dovrà confrontarsi con l'opinione della gente. Restano ancora indefiniti i costi.

Mario Botta ha deciso. Il progetto per la futura chiesa di Mogno sarà completamente gratuito. Solo le spese «vive» per materiale e misurazioni verranno fatturate. La notizia, già ventilata in occasione del sopralluogo sul posto in compagnia del Consigliere di Stato Fulvio Caccia, chiude un primo capitolo sulla ricostruzione del villaggio della Lavizzara, travolto da un'immensa valanga lo scorso 25 aprile. Ora non resta che aspettare soldi e progetto.

«La nostra è stata definita una decisione coraggiosa, perché come in ogni cosa nuova esiste l'incognita» — dichiara Armando Cotti, presidente dell'Associazione per la ricostruzione della chiesetta di Mogno — *certo, non tutti accettano il discorso architettonico portato avanti da Botta. Personalmente credo però che inserire un edificio all'avanguardia in una valle "selvaggia" come la Lavizzara sia segno di una grande vitalità»*.

Quello dell'inserimento sarà infatti uno degli aspetti più delicati che il progettista dovrà affrontare. Oltre alla chiesa si renderanno pure necessarie delle indicazioni per l'ambiente esterno che in buona parte è



Il pavimento e qualche mattone è quanto rimane della chiesa.

pure andato distrutto. I pochi muri del monumento secentesco sopravvissuti alla furia della neve verranno rasi al suolo e così si partirà proprio da zero. Stesso discorso vale anche per il finanziamento dell'opera, visto che la chiesa non era stata assicurata. Difficile, al momento attuale, valutare con una certa precisione l'investimento necessario. *«Tutto dipenderà dal progetto e dai tempi di realizzazione, che considerata la posizione*

del villaggio potrebbero subire dei forzati rallentamenti» — continua Cotti — *io, comunque, non sono molto ottimista sulla raccolta dei fondi. Spero che la partecipazione di un nome come quello di Botta ci faciliti l'impresa»*.

Chi volesse dare una mano, simbolica s'intende, potrà versare il proprio contributo all'Associazione gruppo ricostruzione chiesa di Mogno, ccp 65 645-7.